



74/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, modificato con decisione di esecuzione C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e successivamente modificato con Decisione C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10 che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l'Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 4 ter. "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale" della Legge 9 agosto 2018, n. 97. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l'approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Ufficio 1 di Staff del Direttore Generale "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" ha tra le sue competenze anche l'attività di comunicazione dell'Agenzia riferita anche alla divulgazione delle conoscenze in materia di politiche di sviluppo e coesione; alla promozione di iniziative orientate a rendere visibili al pubblico e ai media i risultati e il ruolo dell'Agenzia, attraverso canali web e prodotti di comunicazione multimediali e valorizzazione dell'immagine dell'Agenzia e relazioni pubbliche con i media;

CONSIDERATO che l'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d'azione coesione;

TENUTO CONTO che il citato Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. fissa principi, finalità, azioni e responsabilità in materia di informazione e comunicazione prevedendo per ciascun Programma operativo la definizione di una strategia di comunicazione settennale;

VISTA l'approvazione della Strategia di comunicazione del PON Govemance e Capacità Istituzionale avvenuta nel corso del primo Comitato di Sorveglianza del Programma del 28 luglio 2015;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Gestione, al fine di dare attuazione a quanto indicato all'Azione 4.3.1, Obiettivo Specifico 4.3, dell'Asse 4, ha previsto la linea "Misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato", a valere sulle risorse del PON Govemance e Capacità Istituzionale 2014/2020- CUP E51F15000010006;

CONSIDERATO che l'Azione 4.3.1 del "PON Govemance e Capacità Istituzionale 2014-2020" ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di "misure che saranno orientate al risultato di raggiungere, per tutti i target di comunicazione individuati, obiettivi di informazione - relativi al livello di conoscenza, comprensione e consapevolezza dei temi trattati- e di comunicazione- che puntano ad agire su percezione, attitudine, comportamento";

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 98 del 24 maggio 2019 di approvazione della documentazione inerente l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione di un "servizio di indagini quantitative e qualitative sul grado



di conoscenza e comunicazione degli interventi della politica di coesione comunitaria (Fondi SIE) da parte dei beneficiari, dei potenziali beneficiari e del partenariato economico e sociale “con importo a base di gara di Euro 141.768,00 (centoquarantunomilasettecentosessantotto/00) oltre IVA;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2020 - n. 212, con il quale il dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Direttore generale n. 49 del 5 marzo 2021 che approva il contratto, sottoscritto in data 2 marzo 2021 tra il Dirigente dell'Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Società IZI S.p.A, a seguito dell'espletamento della procedura di gara avviata con determina n. 98, per l'affidamento del servizio di indagini quantitative e qualitative sul grado di conoscenza e comunicazione degli interventi della politica di coesione comunitaria (fondi SIE) da parte dei beneficiari, dei potenziali beneficiari, del grande pubblico e del partenariato socio-economico;

CONSIDERATO che l'art. 3 “Oggetto dell'affidamento e specifiche tecniche dell'affidamento” della lettera di invito di cui alla determina n. 98/2019 indica che “l'Aggiudicatario dovrà realizzare le attività di seguito riportate sotto la direzione e il coordinamento di uno Steering Group, composto da funzionari dell'Agenzia per la coesione territoriale e dell'ANPAL che si interfacerà costantemente con l'Aggiudicatario durante tutte le fasi dell'esecuzione del servizio”;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla costituzione del citato Steering Group disciplinandone inoltre le modalità di composizione e le funzioni ad esso assegnate;

per i suddetti motivi

DETERMINA

Art. 1

Costituzione dello Steering Group

1. È costituito il Gruppo così composto:

- Dott.ssa Giulia AMATO	Presidente
- Dott.ssa Oriana BLASI	Membro
- Dott.ssa Carla CARLUCCI	Membro
- Dott. Lucio LUSSI	Membro

2. Lo Steering Group verrà integrato con i referenti dell'ANPAL per il Fondo Sociale Europeo e con funzionari dell'Agenzia competenti nelle materie oggetto dell'indagine.

3. Possono essere, inoltre, invitati occasionalmente a partecipare alle attività del Gruppo, *ratione materiae*, anche esperti/e, rappresentanti del mondo istituzionale, accademico e privato, ovvero altre rappresentanze qualificate rispetto ai temi di interesse.



4. La partecipazione al Gruppo è a titolo volontario e gratuito e pertanto non dà diritto ad alcuna retribuzione.

Art. 2

Funzioni

1. Le funzioni svolte dal Gruppo sono di direzione e coordinamento per la realizzazione dell'indagine quantitativa e qualitativa sul grado di conoscenza e comunicazione degli interventi della politica di coesione comunitaria (Fondi SIE) da parte dei beneficiari, dei potenziali beneficiari e del partenariato economico e sociale.

Art. 3

Supporto consultivo al comitato direttivo

1. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Gruppo può avvalersi del supporto consultivo dei coordinatori della comunicazione dei fondi FSE, FEAMP e FEASR.

Art. 4

Riunioni

1. Il Gruppo è convocato periodicamente dal Presidente. La periodicità della convocazione è determinata dalla effettiva necessità derivante dai lavori sottoposti all'esame del Gruppo, secondo le indicazioni del Presidente. La convocazione è, di regola, effettuata tramite posta elettronica. È data facoltà al Presidente, previo avviso contestuale alla convocazione del Gruppo, di determinare il tempo di durata della riunione. La data della successiva riunione può essere stabilita al termine della riunione in corso. Le riunioni del Gruppo sono sempre valide a prescindere dal numero dei partecipanti. Le riunioni si possono svolgere in presenza o a distanza in modalità video conferenza.

Art. 5

Durata

1. La durata del Gruppo coincide con la durata dell'esecuzione del servizio affidato alla società IZI S.p.a. e svolgerà le proprie funzioni fino al rilascio da parte dell'Amministrazione della regolare esecuzione del servizio.

Roma, li 25.3.2021

Massimo Sabatini